

**Workshop strategico per le ONG  
“Quali opportunità di *advocacy* per la salute dopo il Vertice de L’Aquila”**

**20 ottobre 2009**

**Casa Internazionale delle Donne  
Palazzo del Buon Pastore - Sala Simonetta Tosi  
via della Lungara, 19 - Roma**

Il Vertice del G8 si è concluso senza assumere alcun impegno concreto per il finanziamento della salute globale, a partire dal mancato piano di esborso dei 60 miliardi di dollari che dovrebbero essere versati, entro il 2011, per le principali malattie infettive – AIDS, tubercolosi e malaria - e per il rafforzamento dei sistemi sanitari, come annunciato al G8 di Heiligendamm (2007) e ribadito al vertice di Toyako (2008).

Nessun provvedimento è stato assunto per contrastare la crisi finanziaria del Fondo Globale contro AIDS, Tubercolosi e Malaria, per far fronte in modo adeguato alla carenza degli operatori sanitari in particolare in Africa, per garantire il raggiungimento dell’Accesso Universale alle cure dell’AIDS nel 2010 e per invertire la tendenza alla riduzione progressiva dei finanziamenti ai servizi per la pianificazione familiare, diminuiti del 50% nel decennio 1995-2006.

Risultati decisamente negativi sul piano dei finanziamenti dunque, ma si registra almeno un passo in avanti su quello dell’*accountability*. Il rapporto degli Esperti del Gruppo Salute G8 presentato a L’Aquila, infatti, ha rielaborato il meccanismo di *accountability* sulla salute globale adottato al Summit 2007, e ha consentito per la prima volta di confrontare dati omogenei e annunciare un “global consensus” per sostenere la salute materna, infantile e neonatale, nonché la revisione degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio nel 2010. L’intenso lavoro di *advocacy* che la società civile italiana e internazionale ha condotto in vista del Summit de L’Aquila, in particolare nell’ambito della Coalizione Italiana contro la Povertà – GCAP –, proseguirà anche lungo questi nuovi canali.

Al processo legato al Vertice G8 e alla formula più estesa del G20, si aggiungono altre sfide e opportunità aperte sul fronte della salute globale, sia sul piano nazionale che sul piano internazionale, fra le quali, solo per citarne alcune: l’insufficienza delle risorse per la cooperazione, l’impegno assunto dal Presidente del Consiglio Berlusconi di versare il contributo al Fondo Globale entro agosto 2009 e non ottemperato, il III Replenishment Meeting del Fondo Globale e lo scadere dell’obiettivo dell’Accesso Universale per le cure per l’AIDS nel 2010, anno in cui ricorre anche il 15° anniversario della Conferenza di Pechino sulle Donne.

In questo contesto, **AIDOS** e le ONG che partecipano al **Gruppo informale di lavoro della GCAP sulla salute globale**, organizzano il **Workshop “Quali opportunità di *advocacy* per la salute dopo il Vertice de L’Aquila”**, al fine di fare il punto sui risultati del Vertice de L’Aquila, condividere una riflessione strategica per individuare le priorità e le opportunità di *advocacy* per la salute globale a livello nazionale e internazionale e valutare l’adozione di un piano di azione comune.

Il Workshop è articolato in due Sessioni. Nella **I Sessione**, a partecipazione libera, spunto per la discussione sarà offerto dalla presentazione, per la prima volta in Italia, del rapporto **Euromapping 2009**, realizzato da European Parliamentary Forum on Population and Development e DSW - Fondazione tedesca per la popolazione mondiale con il contributo dell’Unione Europea e di cui AIDOS ha curato l’edizione italiana. Il Rapporto fa il punto sugli aiuti europei allo sviluppo e analizza in particolare i fondi destinati alla popolazione e alla salute riproduttiva, incluse le organizzazioni e i meccanismi finanziari internazionali che investono anche in questi ambiti, quali il Fondo Globale, UNAIDS, UNFPA, UNIFEM.

**Euromapping 2009** costituisce un agile strumento di informazione e di monitoraggio dell’operato dei governi, affinché mantengano gli impegni politici e finanziari assunti alla Conferenza Internazionale su Popolazione e Sviluppo del Cairo (1994), riconoscendo il ruolo cruciale della salute sessuale e riproduttiva nella lotta alla povertà e nel raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio per la salute.

La **II Sessione**, rivolta a tutte le ONG attive nell’ambito della salute globale, vuole offrire l’opportunità di condividere una riflessione strategica all’indomani del Summit de L’Aquila al fine di individuare obiettivi, priorità e strategie di *advocacy* per la salute globale verso il 2010 e valutare l’adozione di un piano comune.

**Il Gruppo informale Salute della GCAP è composto da: ActionAid, AIDOS, AMREF, Azione per la salute globale, CESTAS, Osservatorio italiano sull’Azione Globale contro l’AIDS, Oxfam/Ucodep, Save the Children, WorldVision.**

## Agenda

### I Session – European funds for population and reproductive health

#### Language: English

- 14:30 **Introduction**, Daniela Colombo, AIDOS President
- 14:40 **Presentation of the Euomapping Report**, Miguel Ongil, European The European Parliamentary Forum on Population and Development
- 14:55 **Italian policies on population and sexual and reproductive health with reference to the G8 process**, Guglielmo Riva, Italian Ministry of Foreign Affairs, General Direction for Development Cooperation, Health expert
- 15:10 **Question Time**

### II Session - Incontro di pianificazione strategica delle ONG italiane attive nel campo della salute globale

#### Lingua: italiano

- 16:00 Il punto dopo il Vertice de l'Aquila: obiettivi, priorità, opportunità e strategie comuni di *advocacy* per la salute globale verso il 2010
- 18:00 **Chiusura dei lavori**

Per confermare la partecipazione: [n.lupi@aidos.it](mailto:n.lupi@aidos.it)



Euomapping 2009 è finanziato dalla Commissione Europea. La Commissione Europea è l'organo esecutivo dell'Unione Europea. L'Unione Europea (UE) è costituita da 27 Stati membri che hanno deciso di armonizzare gradualmente le proprie conoscenze, risorse e i propri destini. Durante i 50 anni della sua esistenza, l'attuale Unione europea ha realizzato un graduale processo di integrazione, aprendosi a nuovi Stati membri. Oggi l'UE è una comunità fondata su valori essenziali quali la pace, la libertà, la democrazia, lo Stato di diritto, la tolleranza e la solidarietà. L'UE si impegna a condividere le sue conquiste e i suoi valori con paesi e popoli oltre i propri confini. Euomapping 2009 è un progetto finanziato dall'Unione Europea [www.ec.europa.eu](http://www.ec.europa.eu). Il contenuto della presente pubblicazione è responsabilità di AIDOS e dei partner del progetto e non riflette in alcun modo l'opinione dell'Unione Europea.